



Il progetto promosso da Zani si rivela un business da 60mila euro all'anno a investimento minimo

Acqua gassata come da Chez Maxim

Costerà 5 cent al litro ed è quella che esce dal rubinetto ma con un po' di bollicine

PREZZI ALL'OSO E PREZZI OBESI: REALTÀ A CONFRONTO

REGGIO EMILIA	MANTOVA
concessionaria: Iren Spa	concessionaria: Logica Srl - Roma
casa e macchinari (costo per i comuni): gratis	casa e macchinari (costo per i comuni): 45.000 euro
realizzazione e allacciamenti (costo per i comuni): gratis	realizzazione e allacciamenti (costo per i comuni): a carico dei Comuni
canone annuale per spese di gestione (fino a 1.500 m ³) 4.500 euro	canone annuale per spese di gestione (per 1.000 m ³) 50.000 euro
Contratto di manutenzione: non serve	Contratto di manutenzione: serve (per 5 anni)
Garanzia sui macchinari: non serve	Garanzia sui macchinari: serve (per 2 anni)
Sistema a badge: non necessario	Sistema a badge: necessario



L'ingegnere
Celestino
Dall'Oglio
(Legna Nord)

L'Aato vorrebbe insediare una "Casa dell'acqua" in ogni comune. Dall'Oglio (Lega): in altre province il servizio è quasi gratis

risultano assai meno onerosi a quei comuni che erogano la proverbiale "acqua del sindaco". «Per esempio – argomenta Dall'Oglio – in provincia di Reggio Emilia la super-municipalizzata Iren ha proposto per le comunità locali contratti vantaggiosissimi, con costi dieci volte inferiori ai nostri: 4.500 euro all'anno di costo d'esercizio, mentre la "casa" è addirittura gratuita per l'ente locale».

«Premetto che si tratta di una convenzione quadro – commenta Dall'Oglio –, e che i comuni non sono obbligati ad applicarla. Intanto rilevo la singolare modalità dell'appalto alla "Logica Srl" di Roma, incaricata con trattativa privata senza gara, dietro la motivazione che i suoi macchinari sono speciali e brevettati; tanto è bastato a evitare la gara e a sbagliare tutti i possibili concorrenti».

Dunque? «Dunque, cari sindaci mantovani, aprite l'occhio, come diceva la gazzosa Giommi. Le condizioni della "Logica Srl" – conclude Dall'Oglio – mi sembrano davvero troppo gravose. Forse a Reggio Emilia troviamo il caso favorevole estremo opposto, ma qui è necessario guardarsi dentro. Mal che vada, i nostri comuni imparino pure da Reggio Emilia».

Aria di festival, tra belle vetrine e orrori



Le fermate ferroviarie previste a Levata e Borgochiesanuova

La Commissione comunale territorio ha dato il via libera allo schema di convenzione dello sviluppo di un progetto integrato di nodi di interscambio ferro-gomma nell'area urbana del capoluogo; quindi ha approvato anche il procedimento di approvazione del progetto per un nuovo magazzino in via Siena 15, in variante al piano di lottizzazione "Insegnamenti produttivi in località Dosso del Corso" e al piano regolatore vigente; una pianificazione della ditta "Bottoli". Tali punti saranno inseriti nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale convocato per il 13 settembre. Quanto al progetto di nodi di

interscambio, occorre risalire al protocollo d'intesa siglato il 1° marzo 2004 tra Comune, Provincia, comune di Curtatone e Ferrovie regionali SpA, con lo scopo di istituire due nuove fermate sulla linea Fs Verona-Mantova-Modena, in località Borgochiesanuova e Levata. Un ampliamento del servizio avente lo scopo di programmare eventuali nuovi punti di interscambio nell'area della grande Mantova. Successivamente la Provincia e il Comune hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della riorganizzazione logistica della stazione passante di Borgochiesanuova. Entrambi gli

enti hanno approvato singolarmente gli atti nel marzo 2009, definendo altresì le modalità di collaborazione fra i due enti.

I costi dei progetti per le due fermate saranno di 317 mila euro (Levata) e 430 mila (Borgochiesanuova) a carico della Provincia; il Comune dal canto suo verserà per la fermata di

sua competenza 350 mila euro. Il rimanente toccherà all'azienda ferroviaria.

Il Comune entro il 15 settembre dovrà confermare l'accettazione preliminare del contributo documentando con attestazione la copertura finanziaria della quota a proprio carico.

La città si è tutta predisposta ad accogliere il Festival della letteratura, e persino i negozi hanno dato alle proprie vetrine un tocco di raffinata cultura. Qualcuno, come per esempio la pelletteria "Duessedì" di

Dea e Mara, in via Calvi, ha unito i "topoi" letterari del viaggio e del "Grand Tour" ottocentesco a raffinati necessarie da trasferta.

Ma purtroppo, oltre alle buone



La vetrina a tema "Duessedì" in via Calvi (f. 2000)

intenzioni di alcuni negozi, permane la cattiva abitudine delle nostre amministrazioni di costellare il centro storico di orribili stand e capannoni, autentici elementi di danno paesaggistico.

«Verrà Gheddafi con le sue amazzoni?», potrebbe chiedersi un turista che vece cozzare tendoni e tensostruzione con le splendide piazze del centro.

Ogni anno la stessa cosa. Un vero tormento per chi ha a cuore la tutela del patrimonio storico-artistico della città. Ora capita per Festivaleletteratura, poi per "Salami e salumi", e poi per tante altre kermesse. La visuale viene oscurata in parte da queste brutture. In piazza Sordello, a peggiorare le cose, ci si mette anche il "cubo" del cantiere archeologico sulla Domus romana. Un'autentica invasione barbarica calata nel "basso impero" per devastare l'eredità lasciata dai Gonzaga, e non solo.

Antonio Cirigliano

IERI LE PREMIAZIONI AL SOARDI. SECONDO PREMIO AL MANTOVANO DAVIDE SQUASSABIA

Il web saluta e anticipa la kermesse letteraria



Moschini presenta i vincitori del concorso "on the web" (foto 2000)

"bere a sorsi i pori dell'estate" lirica di **Rosanna Milano Migliarini**. Premio speciale "alla memoria di Ulisse Moschini" è andato ex aequo a **Gino Zanette** con "Un giorno mi sono fermato" e a **Maria Antonina Puccio**, siciliana, autrice della lirica "Eppure sono ancora un uomo". Infine anche il premio Facebook ha registrato un ex aequo tra **Rosa Leone** ("Schegge") e **Valentina Di Caro** ("Adesso lo so"). Non ha potuto intervenire il giornalista Rai anti-mafia **Nelio Rega**, cui è stata scon-

sigliata la trasferta dopo l'ennesima minaccia di morte ricevuta.

La cerimonia, salutata da una Sala degli stemmi gremita, è stata allietata dalla musicista **Carla Thei**, prima arpista alla Scala, mentre madrina della kermesse letteraria è stata **Sara Gasparini** "Miss eleganza" all'ultima edizione di "Miss Mantova". All'evento ha preso parte anche il sindaco **Nicola Sodano** che ha salutato così l'incombente Festivaleletteratura, affiancato dalla dirigente **Irma Pagliari**.

Dal canto suo Celli ha presentato il suo nuovo libro "Vita sessu emozioni degli animali".